

## SAGGIO

Mario Prignano racconta la vera storia di Baldassarre Cossa

# «L'altro» Giovanni XXIII l'antipapa che salvò la Chiesa

DI CHIARA PROIETTI



### Saggio

«Giovanni XXIII. L'antipapa che salvò la Chiesa» (Morcelliana, pp. 528, Euro 35,00) di Mario Prignano

**M**ario Prignano, giornalista, è autore del libro «Giovanni XXIII. L'antipapa che salvò la Chiesa», edito da Morcelliana. Nel sentire comune Giovanni XXIII è il papa buono, Angelo Roncalli. Pochi sanno, però, che nella storia della Chiesa già un altro pontefice aveva assunto quel nome, Baldassarre Cossa. E pochissimi sanno che per cinquecento anni quel pontefice è stato considerato da molti studiosi, perfino dall'Annuario pontificio, un pontefice legittimo, anche se contestato. Dopo la sua morte, Cossa rimase vittima di una singolare damnatio memoriae: considerato come un ricettacolo di vizi, indegno del papato e per questo depresso dal pontificato, per molti secoli fu tuttavia considerato legittimo successore di Pietro. Fino a quando Angelo Roncalli, scelse di chiamarsi Giovanni XXIII, relegando Cossa una volta per tutte, e senza possibilità di appello, nel limbo degli antipapi. Un antipapa, certo, che però ebbe un ruolo di primo piano nella soluzione dello Scisma d'Occidente (1378-1417), quando la cristianità si divise in due, poi in tre obbedienze ad altrettanti pontefici. Baldassarre Cossa fu dipinto come uomo corrotto e avido, violento fino ad essere sanguinario, depravato e colpevole di nefandezze; Informazioni probabilmente gonfiate ad arte per giustificare la sua deposizione quando fu dichiarato "indegno" e depresso dal Concilio di Costanza, che lui stesso aveva convocato per risolvere lo Scisma. Poi la fuga clandestina da Costanza, il carcere duro, la liberazione (grazie all'oro dei Medici) e la sottomis-



sione al pontefice legittimo Martino V. A seicento anni dalla sua morte, con questo libro Prignano vuole dunque smuovere un po' le acque affinché il "Caso Cossa" possa essere indagato come merita dagli studiosi. L'autore ha cercato di raccontarlo con uno stile ed un linguaggio non accademico nel senso più stretto, cercando di descrivere la vita burrascosa di Cossa come in "presa diretta", grazie a una enorme quantità di fonti, molte delle quali inedite, che hanno consentito di ricostruire dialoghi e situazioni con vivacità e realismo. Con la Prefazione di Walter Brandmüller, dove si sottolinea come l'ultima monografia su Baldassarre Cossa-Giovanni XXIII risaga al 1910. "Ora, dopo più di cento anni, Mario Prignano ci presenta in questo suo libro un'immagine di Baldassarre Cossa realistica, vivace, variopinta che unisce obiettiva serietà scientifica con empatia benevola con il protagonista".